

Il mutuo è garantito da prima ipoteca sui fondi di proprietà della Società siti in Roma alla Via Appia ed ai quali la perizia, eseguita nel 1925, attribuisce un valore di oltre £. 400.000.

Sui tali fondi la Società ha costruito un campo sportivo e relative installazioni.

Essendo la Società morosa nel pagamento delle rate di ammortamento, a cominciare da quella scaduta il 29 giugno 1928, sono stati iniziati contro la stessa gli atti legali, per il recupero del credito dell'Istituto, credito che alla data 22 luglio 1933 ascendeva a £. 261.750, 95.

La Società, per la sistemazione della propria situazione debitoria, chiede che lo Istituto voglia autorizzare la trasformazione dell'attuale mutuo ad ammortamento in un prestito semplice, da restituire in unica soluzione, alla stessa scadenza di quello attualmente in corso.

Il nuovo mutuo dovrebbe essere concesso al minor tasso di interesse possibile.

La Società chiede altresì che la trasformazione abbia effetto retroattivo